

## Dopo le proteste ritardato lo spegnimento delle luci all'alba

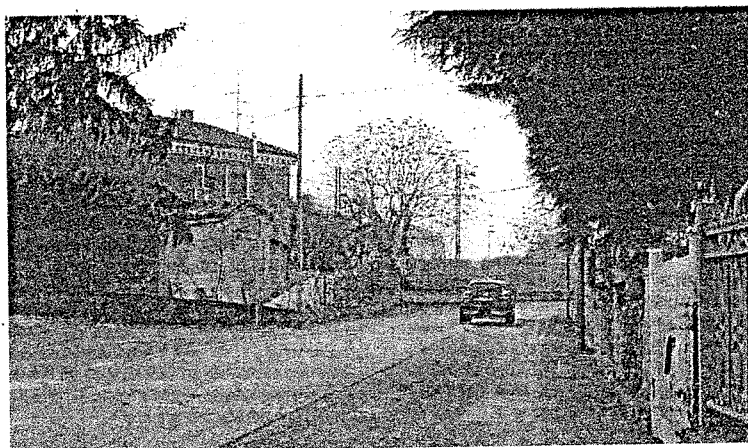
### GAMBETTOLA.

Vie buie prima dell'alba. Ieri la giunta comunale ha preso provvedimenti portando l'orario di spegnimento di mezz'ora in avanti. Il Comune di Gambettola per tenere sotto controllo la bolletta energetica aveva attuato un piano di risparmio dei consu-

mi. Tra le misure anche lo spegnimento delle luci pubbliche mezz'ora prima dell'alba. Sono arrivate proteste, sia in rete che in municipio. In particolare si denunciava la pericolosità di alcuni punti, in primis la via Buozzi che è la strada che porta alla stazione ferroviaria e nell'ultimo tratto costeggia i binari, per-

corsa dagli studenti al buio completo. Ieri la giunta ha modificato gli orari e già da oggi torna la luce pubblica: «Come tutti i comuni dell'area Rubicone abbiamo messo in atto misure per il contenimento dei consumi e anche le luci pubbliche erano coinvolte – rivela la sindaca Letizia Bisacchi – Con la giunta di oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo deciso di spostare lo spegnimento al crepuscolo del mattino in tutto il centro cittadino, ferme le altre misure prese sul tema».

G.M.



Via Buozzi

## L'INTERVISTA

PAOLO FARABEGOLI / TITOLARE "BUONGUSTAIO" DI GAMBETTOLA

# «Portiamo i prodotti romagnoli in quaranta paesi del mondo»

La svolta quando sbarcò da Harrod's  
«Fu difficile, ma che soddisfazione  
Molto apprezzati i nostri formaggi»

**GAMBETTOLA**

Paolo Farabegoli è il fondatore e titolare del Buongustaio, azienda di Gambettola che promuove nel mondo prodotti romagnoli di eccellenza.

**Come nasce la sua idea e cosa è diventata dopo 37 anni?**

«È diventata un'azienda un po' più complessa perché abbiamo due marchi: uno è Il Buongustaio, l'altro Romagna Terre che affina formaggi. Esportiamo in più di 40 paesi in giro per il mondo».

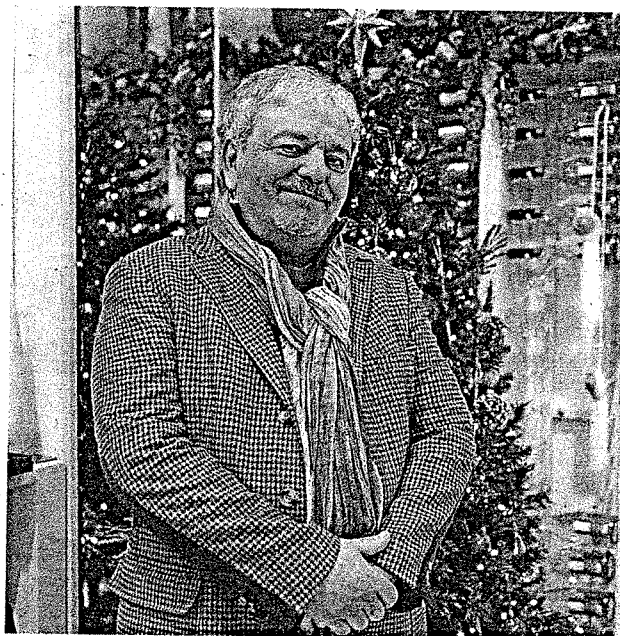
**Il salto di qualità lo fece negli anni 90 diventando fornitore di un'icona mondiale tra i centri commerciali: Harrod's di Londra. L'impresa non fu facile, vero?**

«No, anzi fu abbastanza difficile, ma per la nostra caparbietà alla fine gli mandammo un pacco che era un baule tipo da pirati, rivestito in tessuto e con maniglie in pelle. Era pieno di tutto il meglio della Romagna e dopo tre mesi ci risposero chiedendo quanto costasse il baule e non il prodotto che conteneva. Di lì diventammo fornitori di Harrod's e della casa reale. Come dicevo, l'impresa non fu facile an-

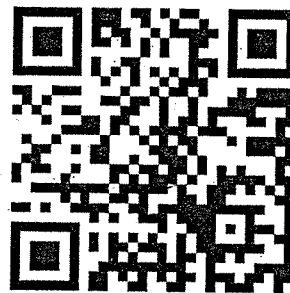
zi molto molto ardua. Siamo andati su più volte a parlare con il buyer che si era innamorato della nostra manualità. Noi italiani siamo famosi in tutto il mondo per le nostre mani, infatti il nostro slogan è che la nostra più grande tecnologia sono le mani. Basta avere fiducia in quello che facciamo e non cadere sempre nel tranello che uno vuole qualcosa in meno per spendere meno. Il vantaggio di Harrod's è che lì passa il mondo intero e furono apprezzati i nostri pacchi. Siamo andati su tante volte e per tanti anni, abbiamo gioito di quello che facevamo. Tutte le Food Farm di Londra esibivano i nostri pacchi. Era una gioia immensa da parte nostra e quando tornavo a casa qualche romagnolo che era stato a Londra mi diceva "Abbiamo visto i tuoi prodotti". Per noi era una bella pacca sulle spalle. Come tutti noi romagnoli che viviamo di emozioni e di piaceri questa è sicuramente stata una bella avventura, molto positiva».

**Alla luce degli eventi degli ultimi due anni, cioè la pandemia e la crisi energetica, che Natale è quello di quest'anno?**

«Alla fine è un Natale positivo



Paolo Farabegoli



Punta il cellulare e vedi l'intervista

per chi persegue la qualità dei piccoli artigiani e della grande professionalità: per chi lavora con le mani, con la testa e con il

cuore ci sarà sempre un futuro».

**Quali sono i prodotti romagnoli più apprezzati nel mondo?**

«Nel nostro caso certamente i formaggi, noi affiniamo questo prodotto curando ogni aspetto della produzione, ci confrontiamo con grandissime realtà in giro per il mondo, siamo una piccola icona sparsa nell'universo caseario ma siamo molto apprezzati. I premi che vinciamo lo dimostrano». **GMZ**

## Inaugura oggi alle 18 la mostra di modellini di auto anche storiche

Alla cooperativa Idea è in programma anche una mostra di quadri di Buda

### GAMBETTOLA

Mostra di modellismo e quadri. La Cooperativa Idea, in via Don Minzoni 1/a, nell'ex bar 32, oltre a ospitare nel locale a fianco la mostra di fotografie "Presi dal carnevale", ora propone una nuova doppia iniziativa, invitando a visitare una mostra di automodellismo d'epoca e quadri. Si tratta di modellini che il gambettolense Giorgio Buda ha collezionato in anni di ricerca e passione. Alla mostra sono esposti numerosi automodelli fra cui le collezioni della Ferrari da corsa dal 1950, le auto del centenario Alfa Romeo oltre a tutta la gamma Alfa e Maserati, oltre a pezzi vinta-



La sala con i modellini

ge con tutti i modelli delle più importanti case automobilistiche. Nello stesso spazio anche un'esposizione di quadri dello stesso Giorgio Buda. Le mostre resteranno aperte poi fino al 6 gennaio a ingresso libero.

L'inaugurazione, alla presenza di Letizia Bisacchi, sindaca di Gambettola e dei vertici di Idea cooperativa, si tiene oggi pomeriggio, alle 18. Previsto anche un piccolo omaggio ai visitatori fino a esaurimento scorte. **G.M.**